



Corte dei Conti

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla

gestione finanziaria della

FONDAZIONE “LA QUADRIENNALE DI ROMA”

per gli esercizi 2012 e 2013

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 74/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 luglio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la Fondazione «La Quadriennale di Roma» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo del suddetto ente, relativo all'esercizio 2012 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visto altresì il conto consuntivo relativo al 2013 approvato soltanto dal Presidente non essendo stati rinnovati alla scadenza il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi finanziari 2012 e 2013;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2012 e 2013 è risultato che:

1. nel 2012 La Quadriennale non ha realizzato l'esposizione quadriennale per mancanza di risorse;

2. il Presidente è stato nominato con decreto ministeriale del 10 aprile 2015 (l'incarico del precedente Presidente era scaduto l'11 gennaio 2015);

3. il Consiglio di amministrazione, scaduto il 22 aprile 2013, è stato ricostituito soltanto il 10 aprile 2015;

4. il Collegio dei revisori – scaduto il 27 novembre 2013 – è stato ricostituito a giugno 2015;

5. il conto consuntivo 2013 è stato approvato soltanto dal Presidente *pro tempore* non essendo stati alla scadenza del termine per la presentazione dei documenti contabili rinnovati il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori;

6. in questo anomalo contesto la continuità della gestione ordinaria è stata assicurata dal direttore della Fondazione;

7. nel 2012 e nel 2013 i contributi pubblici rappresentano, rispettivamente il 94 per cento e l'87 per cento delle entrate correnti, pertanto gli introiti propri attualmente rappresentano una parte poco significativa delle risorse finanziarie della Fondazione;

8. la gestione finanziaria chiude il 2012 con un disavanzo di competenza pari a euro 29.092 e il 2013 un disavanzo pari a euro 11.186;

9. l'avanzo di amministrazione nel 2012 è di euro 1.383.755 (euro 1.412.341 nel 2011) e di euro 1.359.994 nel 2013;

10. il conto economico chiude il 2012 con un disavanzo di euro 88.629 e il 2013 con un disavanzo di euro 57.704;

11. il patrimonio netto conseguentemente si riduce di un ammontare pari alle perdite di esercizio rilevate negli esercizi 2012 e 2013;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che ai conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958 – con le considerazioni di cui in parte motiva – alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2012 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione mentre il conto consuntivo 2013 corredato soltanto dalla relazione del Presidente della Fondazione «La Quadriennale di Roma», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 7 luglio 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE LA QUADRIENNALE DI ROMA PER GLI ESERCIZI 2012-2013

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Ordinamento	»	16
2. Organi	»	17
3. Assetto organizzativo e personale	»	20
4. Attività istituzionale	»	23
5. Misure di contenimento della spesa	»	25
6. Risultati della gestione	»	26
7. Considerazioni conclusive	»	38

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Quadriennale di Roma" per gli esercizi 2012 e 2013 e sulle più recenti vicende verificatesi alla data odierna.

La precedente relazione concernente gli esercizi 2010 e 2011 è pubblicata in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 504.

I. ORDINAMENTO

La Quadriennale di Roma è nata nel 1937 con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea attraverso l'organizzazione e la gestione delle esposizioni quadriennali d'arte e delle iniziative che ad esse sono connesse per il potenziamento dell'arte nazionale, anche nei rapporti con quella straniera¹.

Nel 1999 La Quadriennale è stata trasformata in Fondazione di diritto privato e assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in avanti MIBACT).

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali².

I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e partecipanti. Sono partecipanti di diritto il MIBACT e il comune di Roma (già promotori dell'ente pubblico al quale la Fondazione è succeduta) e dal 2013 la regione Lazio in qualità di partecipante principale.

Nel 2011, come già fatto presente nella precedente relazione, alla Quadriennale ha aderito anche la regione Lazio ma l'ingresso effettivo nella compagine della Fondazione è stato possibile solo nel 2013 in quanto, per consentire alla regione di designare un proprio rappresentante nel Consiglio di amministrazione, si sono rese necessarie alcune modifiche allo statuto in ordine alla quota di ingresso³. A tale riguardo, lo statuto prevede che ai nuovi partecipanti istituzionali non sia più richiesto — come prevedeva il precedente statuto — l'apporto di contributi in proporzione al patrimonio ma solo in rapporto ai contributi ordinari annualmente versati dagli altri partecipanti istituzionali, rendendo così più agevole l'adesione di nuovi soci (art.4, comma 3 dello statuto).

La Fondazione può svolgere, oltre all'attività istituzionale, ovvero un'attività culturale finalizzata alla promozione dell'arte contemporanea italiana, anche un'attività commerciale, a condizione che tale attività abbia carattere collaterale e non superi di rilevanza l'attività più propriamente istituzionale.

¹ Art. 1, lett. a) dello statuto.

² Il Consiglio di amministrazione delibera la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti.

³ Il nuovo statuto è stato approvato con d.p.c.m. del 27 marzo 2013.